

COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 19/11/2015

OGGETTO: Rif. Delibera di G.C., n. 684 del 26/10/2015 “Costituzione del Fondo delle risorse decentrate anno 2015”.

L'anno duemilaquindici, il giorno 19 del mese di novembre, alle ore 12:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE Presidente
dr. Antonio LUCIANO Componente

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto e Preintesa sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2015.

Il Collegio dei Revisori dei Conti;

- letto il parere di regolarità tecnica espresso in termini di “favorevole” nella delibera G.C., n. 684 del 26 ottobre 2015 e concernente la costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015 nella quale sono affrontate in modo dettagliato ed analitico tutte le problematiche inerenti la compatibilità dei costi ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies e dell'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001;*
- letto il parere di regolarità contabile del dirigente dei Servizi Finanziari in termini di “favorevole” concernente la costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015, nel quale si da atto che, nell'ambito delle sue componenti, le risorse variabili sono pari ad € 738.519,09 e che tale importo è inferiore al tetto massimo delle risorse variabili che è determinato in € 5.896.711,23 e che nel Fondo Risorse Decentrate, per l'anno 2015, in osservanza alle norme sulla procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale a cui ha aderito il Comune di Napoli, non sono state inserite risorse variabili ai sensi dell'ex art. 15, comma 5, del vigente C.C.N.L. dell'01/04/1999. Inoltre si è dato atto che al netto delle risorse variabili, di cui alle lettere d), k) dell'art. 15, comma 1, C.C.N.L. che trovano specifica copertura in separati capitoli di bilancio, alle risorse del fondo è stata operata una decurtazione di € 681.182,25 derivante dalla rateizzazione in 10 anni della cifra da recuperare relativa al Fondo 2012. E ancora, di operare un ulteriore taglio sull'ammontare delle risorse stanziato in bilancio di € 1.936.887,85 al fine di rendere l'ammontare delle risorse decentrate compatibili con gli obiettivi di progressivo risparmio stabiliti con il Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale. Da ultimo si da atto anche che le risorse da destinare al pagamento degli istituti di natura fissa sono pari ad € 30.516.250,00 restando quindi € 16.485.000,00 per il finanziamento degli istituti di natura variabili, ivi escluse le risorse una tantum che derivano dalle*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

economie del Fondo 2014. E' stato evidenziato inoltre che le risorse non spese del Fondo 2014 saranno rese disponibili con apposito atto di utilizzo dell'avanzo vincolato e, dunque, con una Proposta di variazione di bilancio che seguirà la regolare prassi amministrativa. In definitiva, il parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL, in ordine alla proposta del Servizio Autonomo Personale – Coordinamento – contiene evidenziata l'attestazione che l'ammontare del Fondo e la sua costituzione sono state determinate nel rispetto dei limiti stabiliti dal legislatore con il D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge, 122/2012 e ss.mm.ii. e con D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni ed integrazioni nella legge n. 213/2012 e con il vigente art. 243 - ter del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

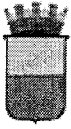
- letto le osservazioni del Segretario Generale,*
- visto l'art. 5 del comma 3 del C.C.N.L. 01/01/1999, personale del comparto regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/01/2004;*
- visto l'art. 40, comma 3 – sexies del D.Lgs., n.165/2001;*
- visto l'art. 40 bis, comma 1 del D. Lgs., n.165/2001;*
- visto il C.C.N.L. del 09/5/2006, art. 4, comma 1;*
- visto il C.C.N.L. del 11/04/2008 ,art, 8, comma 2;*
- visto il C.C.N.L. del 31/07/2009;*
- visto il C.C.N.L. del 01/04/1999 ,art. 15, comma 1;*
- visto il C.C.N.L. del 23/01/2004, art. 31, comma 5;*
- visto il C.C.N.L. del 31/7/2009;*

PREMESSO

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. hanno siglato in data 06/11/2015 una "Preintesa" per l'applicazione del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente per il Comune di Napoli, riferito all'anno 2015;

- che la conseguente relazione illustrativa tecnico – finanziaria, redatta e sottoscritta dai responsabili dei servizi interessati e dal Dirigente dell'Area Prerogative e Relazioni Sindacali, ai sensi dell'art.40, comma 3 - sexies del D. Lgs n.165/2001, illustra i criteri di formazione del Fondo per la contrattazione decentrata anno 2015, indica anche l'entità della spesa a carico del bilancio dell'ente e dalla quale emerge la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;

- che tale relazione illustrativa è stata redatta in conformità con gli schemi di cui alla circolare, n.25 del 19/07/2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

ACCERTATO

- che il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015 ammonta complessivamente ad € 58.053.489,49;
- che le risorse fisse al netto del recupero di € 681.182,25, rateizzazione in 10 anni della cifra da recuperare relativa al Fondo 2012, ammontano ad € 48.938.137,85 e che le risorse che trovano copertura negli stanziamenti di bilancio, ripartite a cavallo tra le annualità 2015 e 2016, in ottemperanza ai nuovi principi sull'armonizzazione contabile ammontano complessivamente ad € 47.001.250,00 di cui € 44.135.000,00 (oltre oneri ed IRAP) sull'annualità 2015 ed € 2.866.250,00 (oltre oneri ed IRAP) sull'annualità 2016;
- le risorse trovano copertura negli incrementi di stanziamento sui capitoli 7935/2 (istituti stabili del salario accessorio) e 7935/3 (istituti variabili del salario accessorio) a copertura delle risorse necessarie;
- che il fondo anno 2015, così come quantificato, non è superiore al Fondo relativo all'anno 2010 ed è stato ridotto in proporzione alla cessazione del personale;

EVIDENZIATO

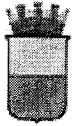
- che la composizione del Fondo delle risorse decentrate 2014 che, al netto degli incentivi alla progettazione, degli incentivi al personale togato e dei residui derivanti da risorse non spese dell'anno precedente ammonta a complessivi € 49.837.005,58 come riportato nell'allegato 1 della deliberazione in questione. Si rileva altresì che lo stesso è inferiore di € 5.317.548,78 rispetto al valore massimo teorico che il Fondo 2014 avrebbe potuto assumere e che tale risparmio è da imputare sostanzialmente al divieto per gli enti aderenti alla procedura di riequilibrio finanziario, di incrementare le risorse finanziarie ai sensi ex art. 15, comma 5, C.C.N.L. del 01/04/1999. Si chiarisce inoltre che il limite al valore che in futuro potranno assumere risorse variabili, c.d. "Tetto Massimo" risorse variabili, pari ad € 5.896.711,23, si determina quale differenza tra il valore massimo teorico dell'anno 2014 e l'importo delle risorse fisse consolidate.

VERIFICATO

- che, nell'ambito delle sue componenti, l'importo assunto dalle risorse variabili, al netto degli incentivi alla Progettazione e alla Avvocatura e dei residui relativi all'anno precedente è di € 738.519,09 e, dunque, come tale è inferiore al "Tetto Massimo" risorse variabili come più sopra richiamato.

TUTTO CIÒ CONSIDERATO, PRECISATO E RISCONTRATO,

il Collegio Revisori dei conti



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

CERTIFICA

- che la materia disciplinata dalla "Preintesa" rientra tra le materie oggetto di contrattazione decentrata, ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. 01/04/1999;
- che le risorse iscritte sul Fondo, in parte stabile e variabile, sono conformi a quelle specificate dalle disposizioni contrattuali nazionali che presiedono alla costituzione del Fondo;
- che i costi della contrattazione decentrata per l'anno 2015, così come quelle esposte nella relazione tecnica – finanziaria, già richiamata, sono compatibili con i vincoli derivante dal bilancio 2015, con il patto di stabilità e con il vincolo di riduzione della spesa del personale;
- che l'erogazione del Fondo avviene in conformità con gli istituti previsti e disciplinati dai contratti collettivi nazionali.
- che l'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013 è rispettoso del vincolo fissato nei vari anni con precedenti circolari dalla Ragioneria Generale dello Stato.

SI RACCOMANDA

- di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance e degli atti connessi alla contrattazione decentrata integrativa, anche attraverso la pubblicazione della documentazione in apposita sezione dedicata del sito WEB del Comune di Napoli.

Con il rilascio del presente parere il Collegio dei Revisori dei conti assolve anche al proprio obbligo di cui all' art. 239 del TUEL.

Napoli, lì 19/11/2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI